

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO****TITOLO DEL PROGETTO:****Giocare a crescere 2****SETTORE e AREA DI INTERVENTO:**

Settore: Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Animazione culturale verso minori

Codifica: 1

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVI DEL PROGETTO:**

- Ob1.1 - Promozione di percorsi di cittadinanza attiva
- Ob1.2 - Promuovere la nascita e lo sviluppo della rete associativa
- Ob2 - Educazione alla diversità
- Ob3 - Educazione alle emozioni

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Obiettivo 1 Promozione di percorsi di cittadinanza attiva

- Partecipazione ai direttivi di Festambiente nei mesi precedenti la festa
- Supporto nel lavoro preventivo di costruzione delle attività (scelta laboratori, contatti con i volontari, recupero materiale necessario, ecc.) con ragazzi e animatori
- Pubblicizzazione dell'iniziativa con newsletter, social network e articoli in giornali web
- Organizzazione e gestione delle attività di laboratorio concordate durante la festa
- Contatti con l'esperto e ascolto delle richieste logistiche
- Ricerca spazi idonei per la formazione, preparazione delle dispense e raccolta iscrizioni
- Riunioni con esperto, OLP e volontari per programmare la formazione
- Collaborazione nella gestione logistica e pratica degli incontri di formazione
- Mantenimento contatti tra le diverse realtà coinvolte e con i co-promotori
- Collaborazione nella programmazione e gestione pratica delle attività organizzate
- Ricerca contatti
- Mappatura delle associazioni coinvolte
- Partecipazione agli incontri di coordinamento con i referenti delle associazioni
- Mantenimento contatti tra le diverse entità coinvolte e con i co-promotori
- Analisi della situazione esistente
- Supporto nella progettazione e realizzazione degli incontri
- Supporto nella preparazione del materiale necessario agli incontri
- Mantenimento contatti tra le diverse entità coinvolte e con i co-promotori

Obiettivo 2 – Educazione alla diversità

- Partecipazione alle riunioni con gli educatori per decidere la gestione e l'organizzazione
- Attività di contatti telefonici per trovare attrezzature e sementi
- Preparazione dei materiali necessari per l'orto;
- Supporto agli educatori nelle

attività di cura e gestione dell'orto

- Supporto agli educatori nella realizzazione delle attività di sostegno scolastico e animazione
- Supporto agli educatori nel mantenimento dei contatti con gli insegnanti e gli adulti coinvolti nel sostegno
- Ricerca contatti con insegnanti e studenti
- Preparazione del materiale promozionale del progetto
- Supporto nel coordinamento tra le associazioni coinvolte
- Supporto nella realizzazione degli interventi a scuola
- Ricerca spazi
- Creazione materiale promozionale
- Ricerca contatti di ragazzi interessati
- Supporto nella realizzazione pratica degli incontri
- Riunioni preparatorie con i ragazzi
- Coordinamento delle attività scelte dai ragazzi
- Rielaborazione ed organizzazione dei dati raccolti

Obiettivo 3 – Educazione alle emozioni

- Partecipazione alle riunioni di organizzazione dei laboratori
- Programmazione dei laboratori
- Ricerca contatti dei ragazzi
- Supporto agli educatori nella realizzazione dei laboratori
- Ricerca telefonica e telematica degli spazi adatti ad ospitare i campi vacanza;
- Preparazione, insieme agli animatori e gli educatori delle modalità di ogni campo;
- Supporto all'esperto di comunicazione nella pubblicizzazione dei campi vacanza;
- Partecipazione e collaborazione alla gestione delle attività giornaliere con i ragazzi
- Collaborazione alla progettazione e programmazione dell'attività
- Partecipazione e gestione diretta, in collaborazione con l'esperto, dell'attività
- Partecipazione al percorso di preparazione delle iniziative
- Realizzazione e coordinamento dell'iniziativa in collaborazione con l'OLP, i co-promotori e i referenti delle scuole
- Collaborazione alla progettazione e programmazione dell'attività
- Partecipazione e gestione diretta, in collaborazione con l'esperto, dell'attività
- Partecipazione al percorso di preparazione delle iniziative

#### POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto	12
Numero posti con vitto e alloggio	0
Numero posti senza vitto e alloggio	12
Numero posti con solo vitto	0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato

Cod. sede	Denominazione sede att.	Città	Cognome Olp	Nome Olp
-----------	-------------------------	-------	-------------	----------

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=89083>

#### CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo, con un minimo di 20 ore e un massimo di 36 ore settimanali, monte ore su cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito: 1.145

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6): 5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Alcune attività saranno svolte fuori sede e occasionalmente le attività e le giornate di formazione potrebbero essere svolte nei fine settimana o la sera. Inoltre, specialmente durante l'estate, alcune attività potrebbero svolgersi, per un periodo di tempo limitato (massimo 30 giorni) in sedi diverse per realizzare soggiorni con i ragazzi.

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:****Colloquio**

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

**Servizio Civile Universale**

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

**Progetto prescelto**

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

**Titoli di studio**

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

**Esperienze aggiuntive**

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti: No

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

ASC Nazionale, in accordo con Emit Feltrinelli, ente titolato alla certificazione delle competenze (Albo Regione Lombardia, Sezione A, 1.08.2008), rilasciano l'attestato standard e l'attestato specifico, ai sensi dell'Allegato A dell'Avviso 16 Ottobre 2018 pubblicato sul sito del DGSCN.

In particolare l'attestato standard contiene: dati anagrafici dell'operatore volontario, dati degli enti coinvolti nel progetto; titolo del progetto; indicazione del superamento delle prove selettive; data di inizio e fine servizio; sede di servizio; settore ed area di impiego.

Nell'attestato standard è riportato il riferimento a:

- le conoscenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Nell'attestato specifico saranno indicate le ulteriori competenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato.

In particolare, le ulteriori competenze sono da riferire alle competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:		
Formatore	Tem	Ore
Karina Paola Rodriguez, Elena De Vido, Orietta Festa, Cristina Zamengo, Andrea Frosi, Donato Zanotto, Greta Castellani	Organizzazione, compiti ed attività delle associazioni, delle cooperative e del Comune di Schio (3 ore); I servizi per l'infanzia e l'adolescenza nei Comuni di Vicenza e Schio (2 ore); La Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia (2 ore); Roger Hart e la Scala della Partecipazione (1 ora); Paolo Freyre e l'educazione alla libertà (1 ora); L'ascolto attivo e la "sospensione del giudizio" come condizione della progettazione partecipata (2 ore); Elementi di pedagogia e problematiche dell'adolescenza (2 ore); Il bullismo: caratteristiche nella prima fascia adolescenziale, prevenzione e buone pratiche di intervento (3 ore).	16
<b>Modulo 1: I diritti della Convenzione ONU e la progettazione partecipata come strumento dell'educazione non-formale</b>		
Formatore	Tem	Ore
Karina Paola Rodriguez, Moran De Sanctis, Cristina Zamengo, Andrea Frosi, Donato Zanotto, Greta Castellani	Il metodo del consenso e la comunicazione ecologica (3 ore); La mediazione del conflitto nei gruppi (3 ore); La gestione del gruppo e della leadership (4 ore); Il lavoro in equipe (3 ore); Il debriefing (3 ore);	22

	La progettazione partecipata con i giovani di riferimento (4 ore); La verifica: strumenti di valutazione di un intervento di progettazione partecipata (2 ore).	
<b>Modulo 2: lavoro e dinamiche di gruppo nella progettazione partecipata</b>		
<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
Karina Paola Rodriguez, Roberta Radich, Andrea Picco, Cristina Zamengo, Andrea Frosi, Donato Zanotto, Greta Castellani	Gestione della progettazione partecipata con gruppi di adulti di riferimento (scuola, associazioni, istituzioni) attraverso la compartecipazione a riunioni tecniche (3 ore); Compartecipazione alla fase di elaborazione del piano di comunicazione e promozione delle iniziative (3 ore); Compartecipazione alla fase di valutazione del progetto (scelta degli strumenti, raccolta dati, elaborazione dati, stesura del rapporto finale, ritorno) (2 ore); Metodologia di Arno Stern, la creazione e l'espressione artistica in assenza di giudizio (4 ore); Educazione alla creatività e alla consapevolezza delle emozioni emerse (4 ore); Il teatro come metodo inclusivo della diversità (4 ore); Augusto Boal ed il Teatro dell'Oppresso come metodo per trattare con i ragazzi i conflitti generati da casi di bullismo o di emarginazione (6 ore);	26
<b>Modulo 3: Progettazione partecipata e strumenti di espressività per favorire l'empatia</b>		

<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
Dott. Andrea Morinelli Vincenzo Donadio	<i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile</i>	8 ore (complessive)
<b>Modulo A:</b>		
<p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro. <u>DURATA: 6 ore</u></p> <p><b>Contenuti:</b> <i>Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- cos'è,</li> <li>- da cosa dipende,</li> <li>- come può essere garantita,</li> <li>- come si può lavorare in sicurezza</li> </ul> <p><i>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)</li> <li>- fattori di rischio</li> <li>- sostanze pericolose</li> <li>- dispositivi di protezione</li> <li>- segnaletica di sicurezza</li> <li>- riferimenti comportamentali</li> <li>- gestione delle emergenze</li> </ul> <p><i>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- codice penale</li> <li>- codice civile</li> <li>- costituzione</li> <li>- statuto dei lavoratori</li> <li>- normativa costituzionale</li> <li>- D.L. n. 626/1994</li> <li>- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche</li> </ul>		

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

### **Modulo B:**

Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 9.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box 17, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

### **Contenuti:**

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore *Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport*, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

- Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 9.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

#### *Per il servizio in sede*

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

#### *Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)*

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

#### *Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)*

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

#### Durata

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.